

Comunicato Stampa

#TheRoadAhead: L'ambizione di sostenibilità dell'industria della componentistica automotive richiede normative favorevoli all'innovazione

Bruxelles, 25 febbraio 2025 – [CLEPA](#), Associazione europea della componentistica automotive, ha presentato il suo **Manifesto sulla Sostenibilità (disponibile [qui](#))**, una roadmap completa su come l'industria e i decisori politici possano insieme realizzare la transizione dell'industria verso la **neutralità climatica, la circolarità, l'approvvigionamento responsabile e resiliente, oltre a garantire una transizione equa per i lavoratori e le comunità**.

In quanto colonna portante del settore automotive, i fornitori hanno un ruolo decisivo nel promuovere l'innovazione sostenibile, ridurre le emissioni e garantire catene di fornitura responsabili. Il Manifesto sulla sostenibilità di CLEPA delinea quattro pilastri fondamentali che daranno forma al futuro dell'industria europea: **Azione per il clima, Economia circolare, Catena di fornitura responsabile e Transizione equa**. Il Manifesto definisce inoltre importanti obiettivi, tra cui:

- **Azione per il clima:** puntare alla neutralità climatica nelle attività europee entro il 2040 (emissioni Scope 1 e 2)
- **Economia circolare:** mirare ad ottenere componenti sempre più circolari, basandosi sui buoni risultati della rigenerazione per sostenere l'obiettivo dell'UE di approvvigionarsi del 25% delle materie prime critiche attraverso il riciclo e ad arrivare a zero rifiuti in discarica.
- **Catena di fornitura responsabile:** cercare di diminuire le dipendenze nell'approvvigionamento e collaborare per ridurre al minimo gli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente nelle nostre catene di fornitura.
- **Transizione equa:** entro il 2030, coinvolgere annualmente il 5% dei lavoratori in percorsi di aggiornamento e riqualificazione (up-skilling e re-skilling)

I fornitori automotive europei hanno già fatto progressi. I **29 maggiori fornitori** hanno ridotto collettivamente le emissioni di CO₂ dell'8,4% (Scope 1 e 2) tra il 2022 e il 2023 e hanno incrementato il riciclo e il recupero degli scarti produzione all'85,8% nel 2022. Questo testimonia il costante impegno del settore verso la sostenibilità. Il settore, tuttavia, ha bisogno di un'azione urgente da parte dei decisori politici per sostenere la competitività e ricalibrare l'approccio delle politiche relative alla sostenibilità. Occorre che i decisori politici stimolino l'innovazione garantendo un quadro normativo tecnologicamente neutrale, che possa bilanciare responsabilità ambientale, equità sociale e crescita economica. Inoltre, i quadri normativi europei su ESG (Environmental, Social and Governance) dovrebbero essere rivisti al fine di incentivare l'innovazione e consentire alle aziende di guidare il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, piuttosto che sommergere le aziende di requisiti di rendicontazione.

Benjamin Krieger, Segretario Generale di CLEPA, sottolinea l'importanza di questa visione: “In un'epoca segnata da sfide senza precedenti, i fornitori automotive europei continuano a fare strada nella trasformazione sostenibile. La nostra industria opera in una catena del valore globale altamente interconnessa. Per mantenere questo slancio, abbiamo bisogno di condizioni di investimento competitive e di neutralità tecnologica. Il Manifesto sulla Sostenibilità delinea un itinerario chiaro e percorribile verso la neutralità climatica, l'efficienza delle risorse e la trasformazione delle risorse umane, assicurando che l'Europa resti un leader globale nell'innovazione green.”

Marco Stella, Presidente del Gruppo Componenti ANFIA e Vice Presidente CLEPA, evidenzia che “La filiera europea e italiana della componentistica si impegna da decenni a migliorare le proprie performance in termini di sostenibilità ambientale e sociale e di circolarità, desiderando dare un adeguato contributo al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti e inquinanti stabiliti dall'UE. Inoltre, le nostre aziende si distinguono da sempre per l'alta propensione all'innovazione che le ha rese vincenti nell'ecosistema globale dell'automotive. Da sole, tuttavia, queste qualità non bastano. In un momento complesso come l'attuale, serve un sostegno comunitario certo e concreto, attraverso una revisione del quadro normativo in chiave di neutralità tecnologica e l'attuazione di misure che consentano di giocare la partita in condizioni competitive, soprattutto riguardo agli investimenti in R&D e a fattori di produzione come la disponibilità di energia a costi accessibili”.

CLEPA

CLEPA, Associazione Europea della componentistica automotive con sede a Bruxelles, rappresenta oltre 3.000 aziende, dalle multinazionali alle PMI, che forniscono componenti all'avanguardia e tecnologie innovative per una mobilità sicura, intelligente e sostenibile, investendo oltre 30 miliardi di euro all'anno in ricerca e sviluppo. I fornitori automotive in Europa impiegano direttamente 1,7 milioni di addetti nell'UE.

Contatti: communications@clepa.be

ANFIA

Nata nel 1912, ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering*: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori*: comprende i

produttori di autoveicoli in genere – inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli. La filiera produttiva automotive in Italia conta 5.451 imprese e 273.000 addetti (diretti e indiretti), il 7,1% degli occupati del settore manifatturiero italiano. Il suo fatturato annuo ammonta a 113,3 miliardi di Euro, pari al 9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,8% del PIL italiano. Il prelievo fiscale sulla motorizzazione in Italia è pari a 71 miliardi di Euro.

Contatti: m.gangi@anfia.it